

ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di Grosseto

RELAZIONE DEL TESORIERE

AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ANNO 2014

E AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2015

PREMESSA

Signori Consiglieri,

è questo il secondo anno dalla mia nomina a Tesoriere nel quale predispongo la relazione: al Conto Consuntivo per l'anno appena trascorso e al Bilancio Previsionale per l'anno 2015.

Mi corre l'obbligo di far presente che tale relazione se da un parte risulta essere un documento volto a commentare tutte le operazioni che hanno interessato le principali attività svolte, rappresentando quindi per il Consiglio una mera presa d'atto del risultato economico e finanziario, dall'altro la medesima (relazione) rappresenta anche l'occasione per svolgere una riflessione sulle politiche di bilancio che si riterrà opportuno perseguire nel prosieguo del nostro mandato istituzionale con l'obiettivo di coniugare le proposte e le strategie assunte programmaticamente con coerenti impegni di spesa da verificare periodicamente.

Infine tengo a evidenziarvi che il conto consuntivo, anche quest'anno è stato fornito con notevole ritardo rispetto ai tempi necessari per un'attenta analisi e soprattutto un periodico controllo delle voci di spesa, così come si sono ripetuti mancati pagamenti che andranno nei capitoli di spesa per il prossimo 2015; spero che quanto segnalato sarà oggetto di una approfondita analisi da parte di tutto il Consiglio.

CONTO CONSUNTIVO

Passando all'analisi dei contenuti, il bilancio consuntivo del nostro Ordine Provinciale per l'esercizio 2014 nel prospetto allegato che si sottopone alla Vostra approvazione è redatto secondo i principi di contabilità finanziaria e presenta entrate per €104.114,67 ed uscite per €118.135,84, da cui deriva un disavanzo di gestione pari a €14.021,17.

Il dato trova conferma nella composizione del saldo disponibilità liquide che da €21.940,79 alla data del 01.01.2014 si porta a €7.919,62 alla data del 31.12.2014.

Il **conto del patrimonio** presenta attività pari a €114.943,93 e passività per €59.196,84 determinando un netto patrimoniale di €55.747,09.

A seguito del trasferimento della sede da Via Matteotti a Via Gramsci, sono stati dimessi:

- arredi per l'importo di Euro 2.800,72;
- macchine elettromeccaniche d'ufficio per l'importo di Euro 4.122,44;

mentre sono stati acquistati:

- una targa incisa su pvc per porta comprensivo di installazione sostenendo un costo pari ad Euro 303,00 ;

- un classificatore metallico a 2 cassette/maniglia ad arco colore nero per l'importo di Euro 270,00).

Analizzando nel complesso il conto del patrimonio, si assiste, quindi, ad una rettifica dello stesso che interessa le voci delle immobilizzazioni materiali: la voce Mobili e arredi risulta essere pari a € 17.445,86, la voce Macchine elettroniche d'ufficio risulta essere pari ad € 3.665,16; la voce Licenze e uso software risulta essere pari ad € 3.800,00, derivante dalla dismissione del vecchio sito internet dell'Ordine sostituito con il nuovo realizzato dall'Ing. Gianluigi Ferrara; la voce Crediti verso gli iscritti risulta essere pari ad € 2.280,00; la voce Diritti tassazione notule risulta essere pari ad € 160,00; la voce Credito Polizza TFR risulta essere pari ad € 16.106,23; la voce Rettifiche patrimoniali risulta essere pari ad € 36.687,20; ed infine si è aggiunta la voce Credito per cauzione affitto pari ad € 1.000,00 e risultano pari a zero Euro le voci: Risconti attivi; Movimentazioni c/terzi; Erario c/impost. sost.TFR.

Non hanno subito modifiche rispetto all'anno 2013 le voci:

- Oneri pluriennali;
- Attrezzatura varia;
- Impianti specifici;
- Caparre fornitori;

Continuando nell'analisi del bilancio consuntivo, nel **conto consuntivo delle entrate** la posta di maggior rilievo risulta naturalmente essere la quota versata dagli iscritti all'Ordine. Quest'anno l'importo incassato è stato pari a € 103.006,20 (somma di € 102.550,00 di competenza dell'anno e di € 456,20 per residui attivi anno 2011 e 2012); l'importo risulta inferiore a quello degli anni precedenti ed al trend di crescita del nostro ordine, inoltre la mancata riscossione di residui attivi dell'esercizio precedente risulta pari ad Euro 1.760,00 per la quota versata dagli iscritti anno 2012 e anno 2013.

Le altre entrate risultano derivare da diritti per tassazione notule pari a € 929,00 (€ 893,00 di competenza e € 36,00 per residui), anche questa voce risulta di importo inferiore rispetto allo scorso anno.

I residui attivi del 2014 ammontano quest'anno a € 690,15, così distinti:

- € 520,00 per la quota ancora da incassare per gli Ingegneri iscritti all'anno 2014,
- € 160,00 per la quota dei diritti per tassazione notule,

- € 10,15 per gli interessi attivi bancari maturati al 31.12.14 sul c/c postale e bancario acceso presso il Monte dei Paschi di Siena, che devono essere interpretati come normali.

Inoltre si sono determinati interessi attivi bancari e postali pari ad €.103,71 (somma di €.73,51 di competenza e €.30,20 per residui), abbuoni attivi per un importo di Euro 4,16, altri ricavi vari per €.71,60 relativi al rimborso spese chiesto agli Ingegneri per tardivo versamento della quota di iscrizione all'Ordine.

Passando ad esaminare il **conto consuntivo delle uscite**, visto il dettaglio con il quale sono indicate le varie voci, si ritiene opportuno soffermarsi sulle poste di maggiore rilievo, riservandosi di fornire nel corso dell'Assemblea, ogni ulteriore chiarimento si rendesse necessario.

Le uscite di maggiore importanza sono rappresentate dal costo del personale, composto dalle voci "Salari e Stipendi" pari ad €.23.590,66, "Oneri Sociali" pari ad €.10.792,69, Irap personale dipendente pari a €.2.779,95 e Irpef personale dipendente pari ad Euro 6.614,94, ed altri oneri per un totale di **€ 47.798,05**.

I residui passivi presenti nel consuntivo ammontano a **€ 16.704,40** di cui €.2.501,41 per Oneri Sociali, € 644,31 per Irap dipendenti, € 1.697,07 per Irpef dipendenti, €.4,82 per Inail dipendenti, € 42,64 per Enpdep, € 26,62 per Imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, € 41,23 per addizionale Regionale, € 26,38 per addizionale Comunale, €.165,49 per stipendio dipendente, € 100,00 per ritenute d'acconto fornitori, € 30,83 per spese bancarie e postali, € 1.000,00 per affitto sede (pagamento anticipato affitto mese di Gennaio 2015), € 74,00 per spese condominiali (pagamento anticipato quota mensile spese condominiali relative al mese di Gennaio 2015), € 72,60 per noleggio beni, **€ 12.425,00 per quota associativa Consiglio Nazionale anno 2014 non pagata**.

Lo scorso anno erano state evidenziate delle spese su cui fare un'attenta analisi al fine di ridurre l'entità, possiamo affermare che ciò è riuscito in alcuni casi ed in altri un po' meno, in particolare nelle:

- spese postali pari a € 470,79 (nel 2013 erano pari a € 1.575,84);
- spese telefoniche pari ad € 1.710,29 (nel 2013 pari a € 1.461,63);
- spese gestione e sito internet pari ad € 2.531,40 (nel 2013 pari a € 2.691,62 e adesso il sito è nuovo);
- spese Attività Consiglio pari ad € 2.762,88 (nel 2013 pari a € 3.369,96);

- spese Congresso Nazionale pari ad € 5.892,25 (con la presenza del Presidente e quattro Consiglieri, mentre nel 2013 pari a € 5.375,61 con la presenza del Presidente e tre Consiglieri);

Un discorso a parte deve essere fatto per le spese sostenute per il cambio della sede stessa che ammontano per l'anno 2014 ad **€ 26.773,19**; dove troviamo in dettaglio:

- spese affitto pari a € 15.483,40 (comprensiva di cauzione);
- spese per energia elettrica pari ad € 1.012,95;
- spese per assistenza tecnica che ammontano a € 2.163,50,
- spese montaggio e smontaggio per trasloco pari ad € 1.012,60;
- spese per mediazione dell'affitto pari a € 1.105,00;
- spese per imposta di registro pari ad € 120,00;
- spese per tari pari ad € 462,00;
- spese per tasi pari ad € 15,00 (inerenti il nuovo immobile preso in locazione).

L'incremento delle spese per la nuova sede era stato preventivato, ma soltanto con un periodo più lungo potremmo verificare se l'aumento dei costi dovuti al cambio della sede, che ricordiamo non era più procrastinabile, peserà in maniera evidente sul bilancio del nostro Ordine.

Altro elemento che è necessario sottolineare è la presenza dall'anno 2014 del Consiglio di Disciplina all'interno del nostro ordinamento, per cui si è reso necessario estendere/modificare la Polizza Responsabilità Civile Consiglio per € 1.080,00, e garantire un rimborso spese, che sono ammontate a € 1.826,34.

La voce Polizza Responsabilità Civile Consiglio per € 8.420,01 vede un mancato pagamento dell'anno 2013 per un totale di € 3.670,01.

Il Capitolo relativo alle spese per partecipazione alla Federazione Regionale e al Consiglio Nazionale degli Ingegneri, che come oramai è noto risultano obbligatorie e in funzione del numero di iscritti, vede quest'anno l'uscita per "Quota Associativa Consiglio Nazionale" non pagata (residuo passivo di € 12.425,00), mentre la Quota Associativa Federazione Regionale pari a € 3.920,00 (nel 2013 pari a € 4.064,00).

Infine notiamo che nel corso dell'anno 2014 sono state sostenute spese di cancelleria pari ad € 1.652,99, spese per consulenza amministrativa pari ad Euro 1.998,66, spese per Attività delle commissioni pari ad € 1.427,08, spese per Attività squadra di calcio pari ad € 500,00 (partecipazione Torneo Regionale a Pistoia).

CONSIDERAZIONI FINALI

Dall'analisi delle risultanze del suddetto Bilancio Consuntivo si evidenzia una situazione economico finanziaria non del tutto soddisfacente, anche se vi sono alcuni aspetti giustificativi che richiedono a mio avviso un doveroso processo di riflessione.

In particolare dovremo ricordare che nell'anno 2014 abbiamo:

- cambiato la sede dell'Ordine, che ovviamente ha comportato un aumento delle spese nell'anno 2014;
- è scattato l'obbligo dell'aggiornamento, ed alcuni iscritti hanno preferito cancellarsi dall'Ordine;
- sono aumentati gli impegni Istituzionali del Consiglio (Formazione, Consiglio di Disciplina in primis);
- sono stati organizzati un numero di eventi notevolmente superiore agli anni precedenti e spesso presso la nuova sede.

Sicuramente dovremmo volgere la nostra attenzione, con l'ausilio del Collegio dei Revisori dei Conti e con il contributo del consulente, a quelle voci di spesa che più incidono nel bilancio, cercando di migliorare l'attività di preventivazione al fine rendere il documento previsionale sempre più attendibile, puntuale e rispettoso degli impegni istituzionali complessivamente programmati, con l'obiettivo finale quindi di ridurre se non di eliminare gli scostamenti anche minimi verificatisi poi a posteriori in occasione dell'approvazione del rendiconto consuntivo.

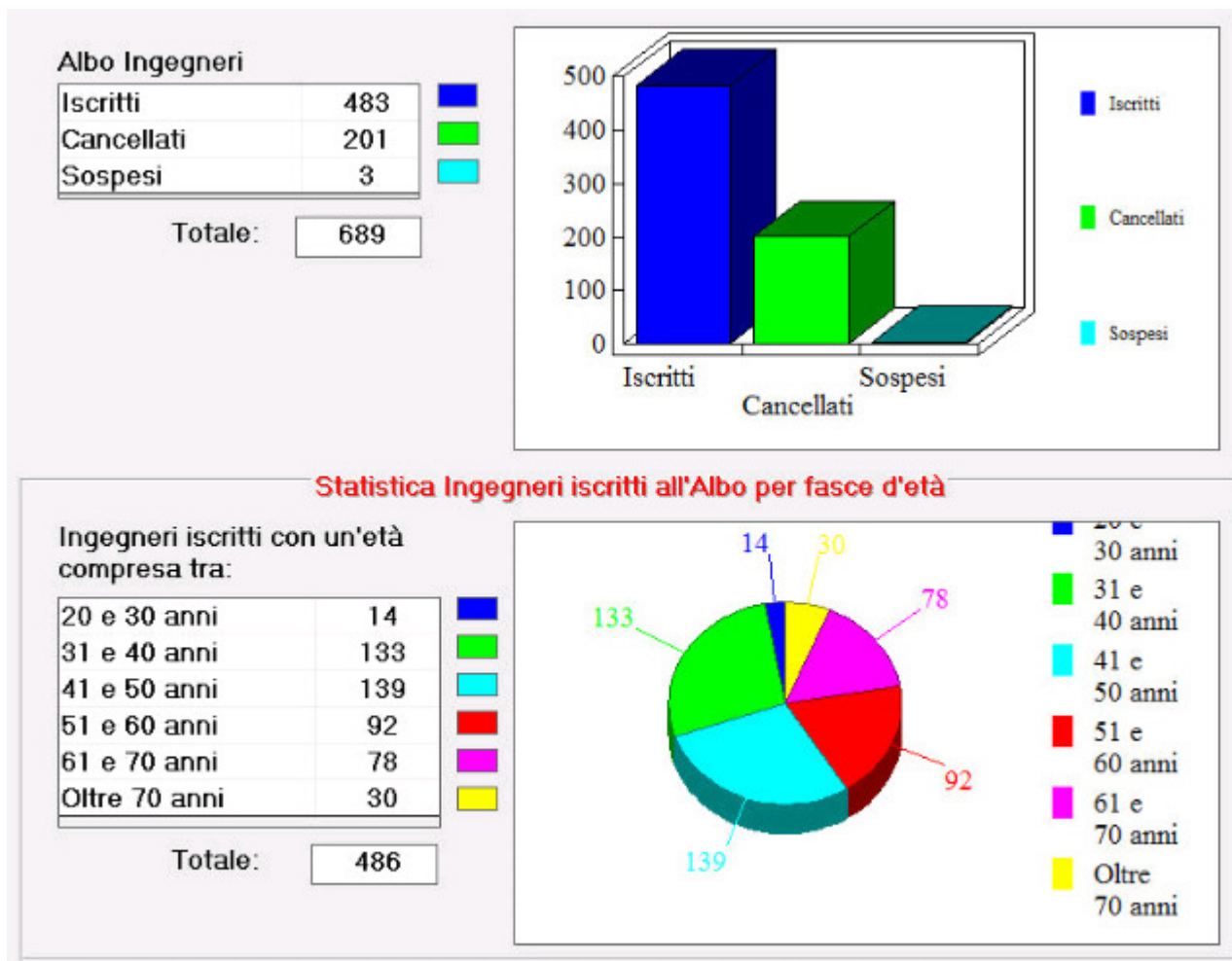
Visto l'imminente, si prevede per l'anno 2016, pensionamento per raggiunti limiti di età, della dipendente dell'ufficio segreteria, e la consistenza della voce di spesa a Lei riferita, è necessario già da ora individuare e proporre quelle soluzioni che permettano continuità di funzionamento dell'ufficio di segreteria, con il minimo se non possibilmente con una riduzione delle spese stesse.

BILANCIO PREVISIONALE

Prima di passare all'esame del Bilancio Previsionale, vorrei porre all'attenzione degli iscritti alcune informazioni utili alla comprensione tecnica economica della struttura gestionale del nostro ordine professionale, facendo alcuni cenni sull'analisi conoscitiva degli iscritti, l'analisi storica degli ultimi bilanci consuntivi e della programmazione pluriennale delle spese da affrontare nel quadriennio 2013/2017.

Il quadro conoscitivo deve servire a comprendere la consistenza professionale e l'evoluzione temporale degli iscritti; il quadro conoscitivo dell'analisi storica dei bilanci consuntivi ci deve indicare le tipologie di costi a cui dobbiamo far fronte, e determinare tra quale di questi, possiamo avere, anche se minimo, un margine di manovra e di operatività; infine il programma pluriennale deve fornirci la possibilità, in termini di gestione, di operare nell'indirizzo tecnico-amministrativo prefissato e gestire l'analisi delle esigenze che necessitano tempi superiori ai dodici mesi e che fanno parte degli obiettivi programmati dal Consiglio in carica.

QUADRO CONOSCITIVO ISCRITTI

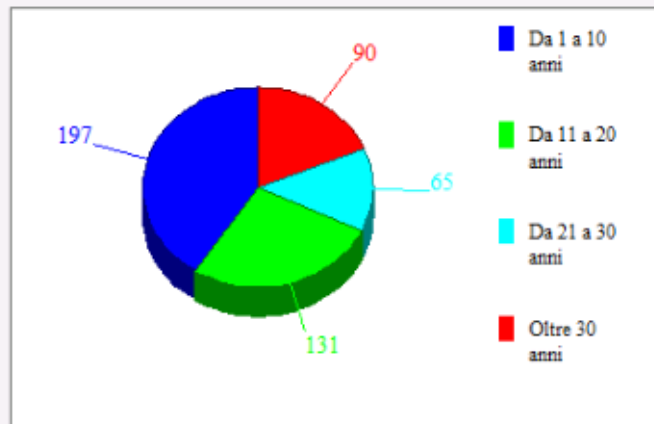


Statistica Anzianità d'Iscrizione Albo Ingegneri

Albo Ingegneri

Da 1 a 10 anni	197	■
Da 11 a 20 anni	131	■
Da 21 a 30 anni	65	■
Oltre 30 anni	90	■

Totale: 483

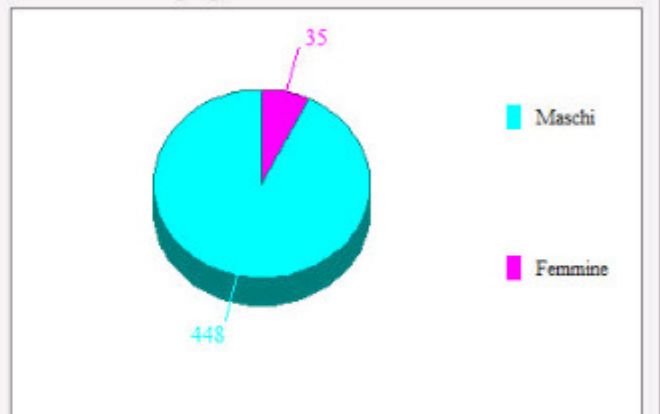


Maschi/Femmine Albo Ingegneri

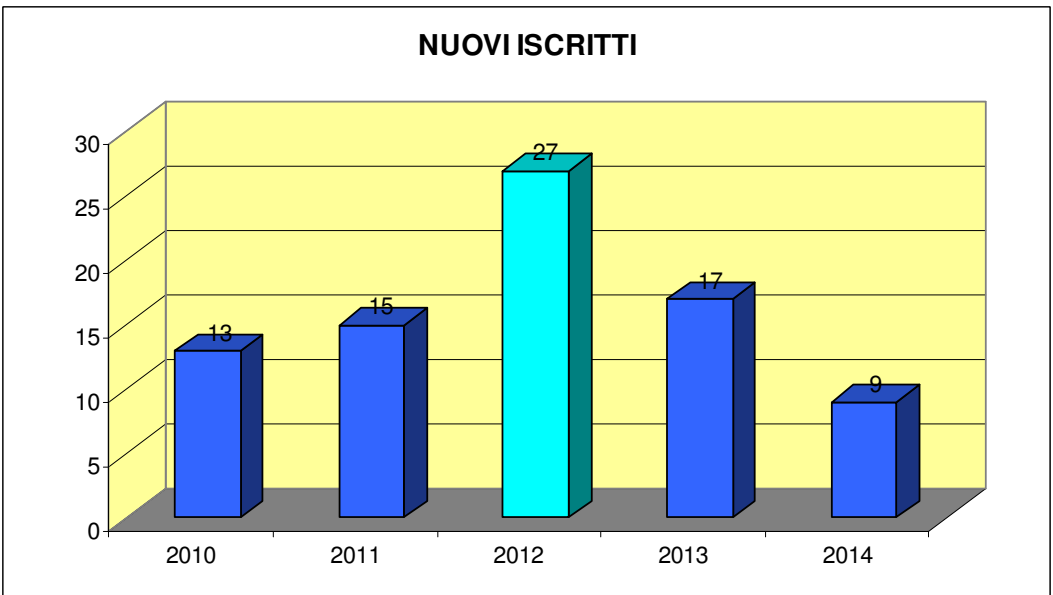
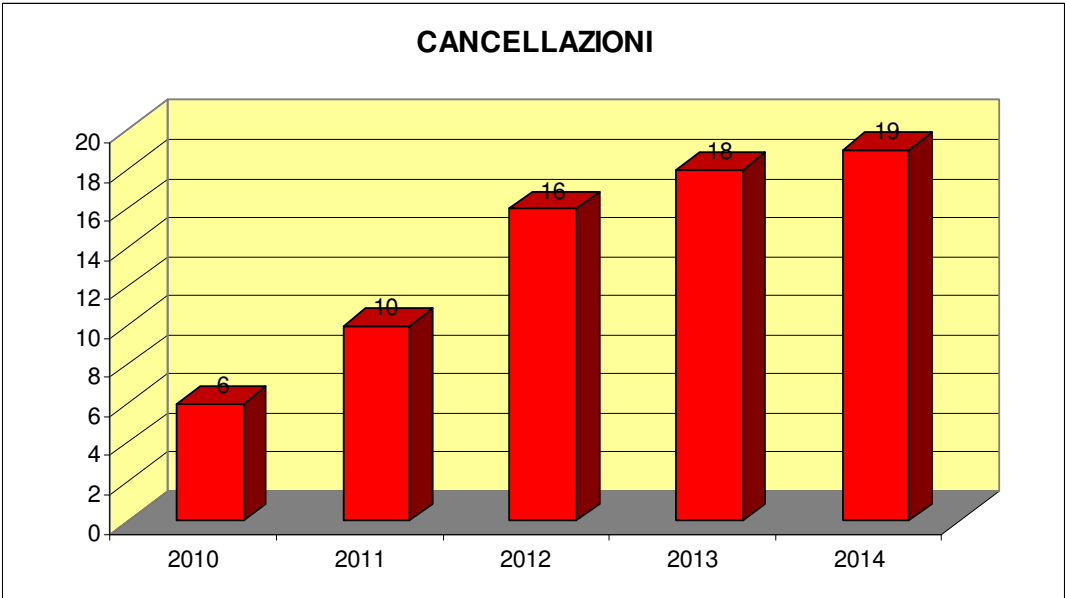
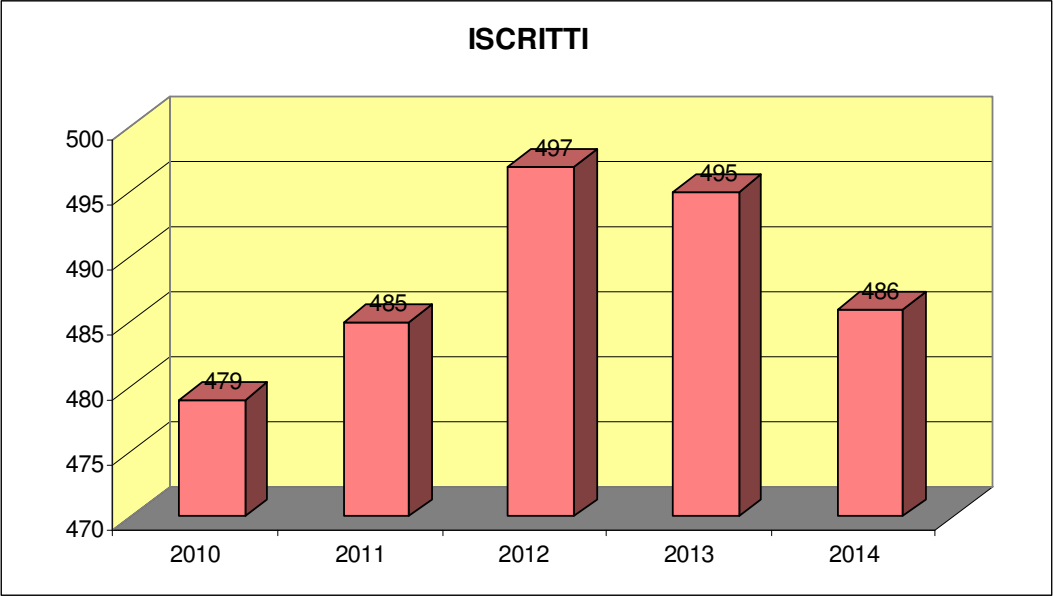
Albo Ingegneri

Maschi	448	■
Femmine	35	■

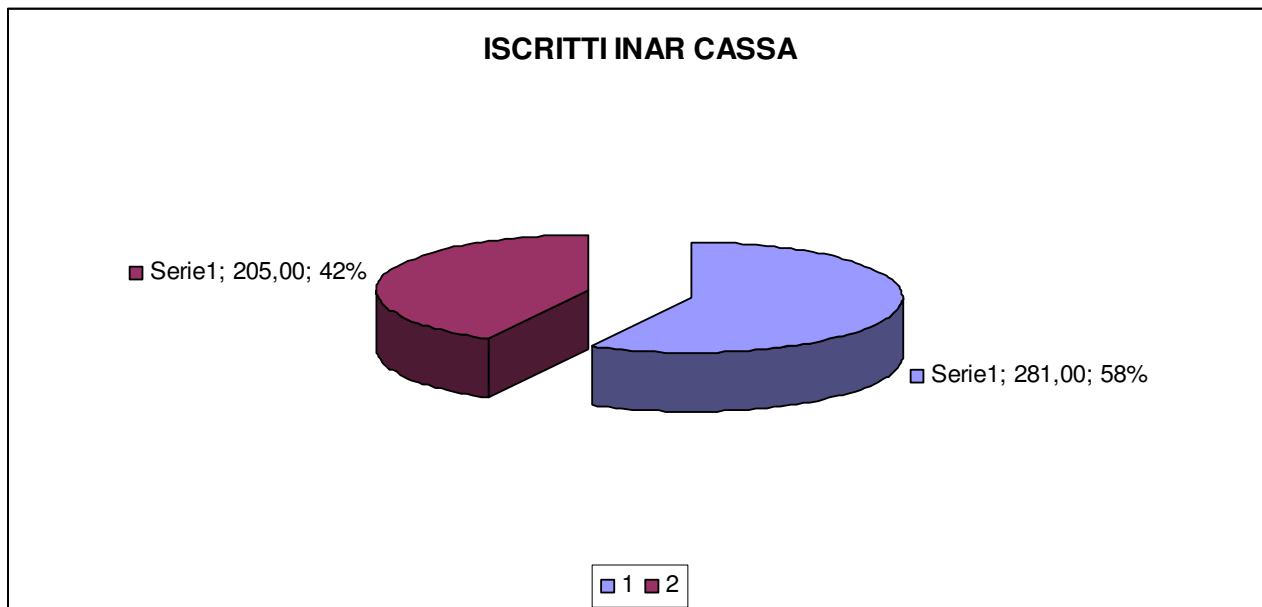
Totale: 483



Più dettagliatamente possiamo vedere che l'aumento quasi costante del numero degli iscritti dell'Ordine negli ultimi due anni ha avuto un decremento da imputarsi più alle cancellazioni che ad un vero e proprio incremento delle nuove iscrizioni, che comunque non raggiungono gli stessi numeri degli ultimi anni, a causa anche della situazione economico-finanziaria del Paese, che certo non aiuta e/o invoglia il giovane laureato ad affrontare in proprio una vita professionale.

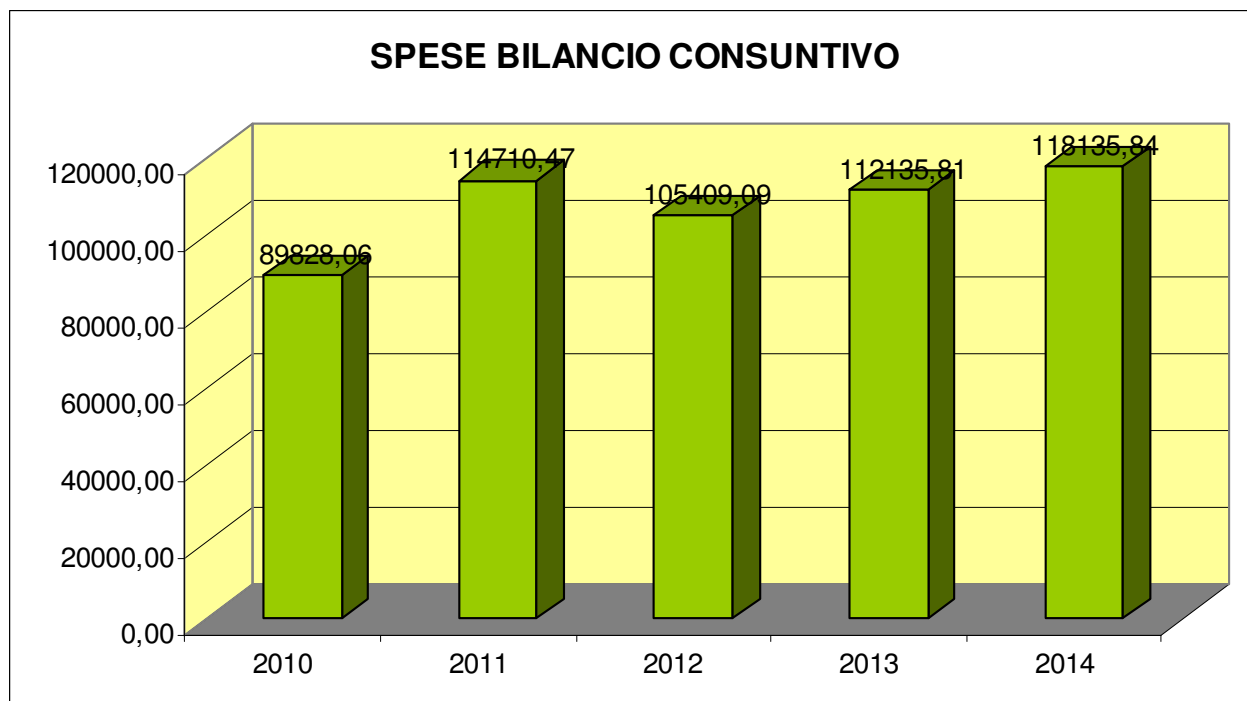


Ai fini soprattutto di una programmazione e gestione delle esigenze degli iscritti, alla luce dell'obbligo della formazione, l'iscrizione alla Cassa di Previdenza, ci dà un'indicazione importante, sui colleghi che svolgono la libera professione e quelli che svolgono lavoro dipendente.



ANALISI QUADRO BILANCI

Il grafico delle spese di bilancio degli anni precedenti ci può far comprendere bene come l'attività dell'Ordine ormai si attesta su spese che superano nettamente le entrate della voce derivante dalla quota di iscrizione annuale.



Passando quindi all'esame del **conto preventivo**, che visto il consuntivo al 31/12/2014, deve essere rielaborato e aggiornato tenendo conto soprattutto delle:

- minor entrate dovute all'incasso delle quote degli iscritti
- mancato pagamento della quota associativa al Consiglio Nazionale per l'anno 2014
- maggiori spese per il cambio della sede;
- volontà del Consiglio di non aumentare la quota degli iscritti.

Per l'anno 2015, possiamo prevedere le solite entrate che riguarderanno le voci:

- quote degli iscritti all'Ordine;
- diritti di tassazione notule;
- contributi Corsi di Formazione/Aggiornamento.

Analizzando singolarmente le voci, per quanto riguarda la quota degli iscritti, che come già detto è rimasta invariata anche per l'anno 2015, e per il momento non si vedono motivi di aumento della stessa, si può prevedere un importo di entrate pari a 110.000,00 €, cioè con un numero di iscritti nell'anno 2015 in leggero aumento.

Tra le voci di entrate vengono indicati i proventi derivanti dai diritti di tassazione notule, che viene stimato pari a 2.500,00 €, ma soprattutto i proventi derivanti dall'organizzazione di corsi, seminari e convegni per i quali verrà richiesto un contributo per le spese di segreteria ed eventuale organizzazione sia se il corso è proposto da ente esterno o dalle commissioni.

Quest'ultima voce è stata introdotta, in quanto l'obbligo di organizzare corsi e seminari da parte dell'Ordine ha aumentato le spese di segreteria (attestati, locandine, stampa programmi, accreditamento dei punti, etc.), ed era già indicata nel bilancio dell'anno 2014. Dall'esame del conto preventivo, la previsione delle uscite è stata effettuata tenendo conto delle spese sostenute nel precedente esercizio, andando a ridurre però soprattutto le spese che non coinvolgono direttamente le attività rivolte all'iscritto, ed in particolare:

- acquisti beni strumentali;
- spese rappresentanza;
- spese telefoniche;
- cancelleria;
- attività del consiglio;
- consulenze amministrative;
- gestione sito internet;

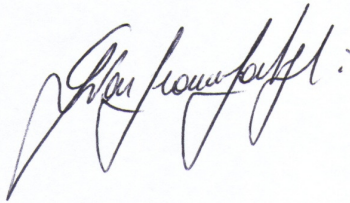
mentre seppur lievi sono state incrementate le voci di spesa relativa a:

- Attività di formazione
- Attività Consiglio di Disciplina.

Concludendo la presente relazione si ringrazia per la fiducia accordata e per l'attenzione prestata.

Grosseto 16/03/2015

Il Tesoriere

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giovanni Buffi:", is written over a light blue rectangular background.